

MIGRANTI

2003

International Doc
SINGLADURAS

Spagna, 2002, DV, 64', col.

regia Oscar De Gilbert

Barcelona. Cinque immigrati da cinque differenti paesi attraversano la città e ci raccontano le loro esperienze di vita.

Oscar de Gispert (Barcelona, Spagna, 1980). Filmografia: *Diálogo* (2000, miniDV), *El Paranoico* (2000, DVCAM).

2004

International Doc
CHOSEN

Finlandia, 2003, Betacam SP, 68'

regia Alexis Kouros

Una toccante descrizione di persone in cerca di una nuova casa. Ogni anno, le nazioni benestanti inviano rappresentanti nei paesi poveri e selezionano centinaia di rifugiati che devono essere trasferiti verso l'ovest per costruirsi una nuova casa. Una delegazione dalla Finlandia è arrivata a Teheran (Iran) per scegliere 220 rifugiati afgani da insediare in Finlandia. In un paese dove ci sono quasi tre milioni di rifugiati afgani, essere scelti è come vincere una lotteria...

Dream Catcher Productions

International Doc
UNE LECON DE TOLERANCE

Belgio, 2003, Betacam SP, 54'

regia Roger Beeckmans

“Ecole no.1” è una scuola elementare in un quartiere di Bruxelles ad alta densità di immigrati. La scuola esercita un sistema di discriminazione positiva. Etichettata come una “Scuola spazzatura”, un epiteto sia offensivo che denigratorio, “Ecole no.1” ospita scolari di ventitré differenti paesi, mentre il numero di bambini belgi che frequentano la scuola può essere contato sulle dita di una mano. Il Preside è una persona che combatte una giornaliera battaglia contro l'esclusione, il fallimento e il razzismo.

2006

EUROPA INSHALLA

di Riccardo Jacopino
2005, Betacam SP, col., 28'

fotografia Riccardo Jacopino, Tommaso Santi
montaggio Stefano Cecchi
musica Andrea Schiavi
produzione GRUPPO ABELE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Torino

A Khouribgha, nella parte centrale del Marocco, sono centinaia i giovani che cercano di raggiungere l'Europa in modi spesso avventurosi. Il più usato è la traversata del Mediterraneo a bordo di una *paterà*, famigerato barcone di legno facile al naufragio. Nel film, storie di giovani che hanno tentato di raggiungere "la terra promessa": Paco, fermato a un passo dal sogno dalla guardia costiera spagnola, Milhud che ha visto i suoi compagni di viaggio sparire fra le onde, Rashid, che non è più tornato.

Siamo abituati a sentir parlare di clandestini, di sbarchi, di scapisti, di disperati in balia del mare. Ormai consideriamo questi eventi quasi normali, effetti fastidiosi della bella stagione che permette le traversate dall'Africa fino a noi. Poi capitano situazioni in cui le notizie che sentiamo distrattamente al telegiornale diventano carne, ossa, facce. E' quello che ci è capitato girando "Europa Inshallah". Guardi le immagini dei telegiornali e vedi gli occhi di Isham, senti la voce di Paco, avverti l'odore di cumino nella casa di Rashid. Mi piacerebbe molto trasmettere, con la visione del documentario, almeno una parte delle consapevolezze, delle sensazioni che mi sono portato dietro dal Marocco. Ho cercato di non "lavorare" troppo il materiale girato per rispettare tempi e atmosfere del luogo, lasciando parlare i volti.

(Riccardo Jacopino)